



Prot.125/2025

Roma, 6 novembre 2025

Al Presidente e ai Componenti  
della 5ª Commissione permanente (Bilancio)  
del Senato della Repubblica  
[commissione5@senato.it](mailto:commissione5@senato.it)

Al Presidente e ai Componenti  
della V Commissione permanente (Bilancio,  
Tesoro e Programmazione)  
[com\\_bilancio@camera.it](mailto:com_bilancio@camera.it)

## **Memoria a sostegno della proposta di emendamento all'articolo 126 del Disegno di Legge di Bilancio 2026**

**Oggetto:** Inserimento della figura del pedagogo tra i professionisti previsti per l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)

### **Premessa**

Le sottoscritte Associazioni Professionali ANPE, APP e CONPED intendono sottoporre alla cortese attenzione della Commissione Bilancio del Senato la seguente memoria a sostegno della proposta di emendamento all'articolo 126, comma 2, lettera b), del Disegno di Legge di Bilancio 2026, con la quale si propone di aggiungere, infine, le parole:

«e da un pedagogo, definito ai sensi dell'articolo 1 della legge 15 aprile 2024, n. 55, ogni 30.000 abitanti.»

### **Motivazioni giuridiche e istituzionali**

La proposta trova fondamento nei principi e negli indirizzi già sanciti dal legislatore in materia di professioni pedagogiche ed educative.

La **Legge 205/2017**, ai **commi 594–601**, ha riconosciuto e normato le professioni educative e pedagogiche, individuando nel **pedagogo** il professionista che opera «nell'ambito educativo,

formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale» (comma 594). Il legislatore ha inoltre precisato che tale figura opera nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età e in molteplici ambiti dell'intervento sociale e della cura delle persone.

Questa formulazione delinea in modo chiaro la **trasversalità e la funzione strategica del pedagogo** nei sistemi pubblici e territoriali di welfare educativo e sociale. In continuità, la **Legge 15 aprile 2024, n. 55**, all'**articolo 1**, ha ulteriormente definito il pedagogo come figura che può operare presso le pubbliche amministrazioni e nei servizi pubblici e privati, svolgendo **funzioni di consulenza tecnico-scientifica, coordinamento, direzione, monitoraggio e supervisione** degli interventi a valenza educativa, formativa e pedagogica.

Alla luce di tali riferimenti, appare pienamente coerente che la figura del pedagogo sia inserita nel sistema dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)**, che mirano a garantire su tutto il territorio nazionale standard uniformi di qualità e accessibilità nei servizi alla persona, in particolare nei settori dell'infanzia, della famiglia, della disabilità e dell'inclusione sociale.

La presenza del pedagogo, accanto alle altre figure previste, risponde a una logica di **integrazione delle competenze** e di **qualificazione dei servizi educativi e sociali**, in linea con i principi di efficacia, equità e coesione territoriale sanciti dal **Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali**.

Un ulteriore elemento di rilievo riguarda il fatto che la figura del **pedagogo** è già stata riconosciuta dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** nell'ambito delle politiche nazionali per l'infanzia e la famiglia, in particolare nel **Piano di assunzioni delle équipe multidisciplinari del Programma P.I.P.P.I.** (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), dove è esplicitamente prevista come **professionalità qualificata** nei processi di valutazione, progettazione e monitoraggio degli interventi educativi e di sostegno alle famiglie.

Tale collocazione dimostra che il pedagogo è considerato dal legislatore e dalle amministrazioni pubbliche una **figura con competenze avanzate**, non sovrapponibile a quella dell'educatore, ma equiparabile – per livello di responsabilità, autonomia professionale e ruolo nei processi decisionali – alle professioni come lo psicologo e l'assistente sociale.

La presenza del pedagogo nelle équipe P.I.P.P.I., accanto a queste figure, conferma la sua **funzione di presidio pedagogico nei servizi alla persona** e la **necessità di includerlo stabilmente** anche nell'assetto dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)**.

## Motivazioni

## tecnico-professionali

Il pedagogo, come definito dalla Legge 55/2024 art. 1, “è lo specialista dei processi educativi che, operando con autonomia scientifica e responsabilità deontologica, esercita **funzioni di coordinamento, consulenza e supervisione pedagogica per la progettazione, la gestione, la verifica e la valutazione di interventi in campo pedagogico, educativo e formativo** rivolti alla persona, alla coppia, alla famiglia, al gruppo, agli organismi sociali e alla comunità in generale.”

La sua competenza specifica nel campo della ricerca educativa, della valutazione dei processi formativi, della supervisione e del coordinamento pedagogico costituisce un valore aggiunto per la realizzazione dei LEPS, soprattutto in ambiti complessi come:

- la prevenzione dei molteplici disagi che colpiscono con modalità diverse individui, gruppi e contesti;
- l'inclusione delle persone con disabilità o in situazioni di vulnerabilità;
- la formazione degli operatori sociali ed educativi.

L'**inserimento di un pedagogo ogni 30.000 abitanti**, in coerenza con la proposta emendativa, rappresenta un **criterio equilibrato e sostenibile**, capace di garantire il **presidio pedagogico dei servizi territoriali** e il **raccordo tecnico con le amministrazioni locali**.

## Conclusioni

Si auspica pertanto che la Commissione voglia accogliere la proposta di emendamento all'articolo 126, comma 2, lettera b), del DDL di Bilancio 2026, nella formulazione: «e da un pedagogo, definito ai sensi dell'articolo 1 della legge 15 aprile 2024, n. 55, ogni 30.000 abitanti», riconoscendo in tal modo la piena dignità e la funzione pubblica della professione pedagogica nell'ambito dei LEPS e rafforzando la qualità, la continuità e la coerenza degli interventi educativi e sociali sul territorio nazionale.

Roma, 6 Novembre 2025

PRES. NAZ. ANPE  
M.ANGELA GRASSI  
anpe@anpe.it  
339 868 2982

PRES. NAZ. APP  
SILVIA NEGRI  
appcoordinamento@gmail.com  
3394414947

PRES. NAZ. CONPED  
SAMUEL SPIGA  
presidenza@conped.it -  
3471891675

PRES. NAZ. FEDERPED  
FABIO OLIVIERI  
info@federped.it  
392 421 5904

